Anno XXXIV — Venerdì 16 Marzo 1900 — Conto corrente con la posta — N. 65

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

PARLAMENTO NAZIONALE

(*Dispacci Stefani*)

Camera dei deputati

Seduta del 15 — *Pres. Colombo*

La salute di Crispi

Presidente comunica che da un telegramma pervenutogli da Napoli, risulta che l'on. Crispi ebbe una lieve indisposizione dalla quale è già guarito. E' lieto di poter dare queste notizie alla Camera (*Approvazioni*).

Ancora della Biblioteca Marciana

Manna, sottosegretario all'istruzione pubblica, risponde all'interrogazione del deputato Santini sugli incidenti che hanno anche di recente turbato il funzionamento disciplinare della Biblioteca Marciana di Venezia. Il sottosegretario dice che quando sarà esaurita l'inchiesta che fu ordinata, si prenderanno gli opportuni provvedimenti.

Santini prende atto della dichiarazione, augurandosi che l'inchiesta produca i risultati che sono da attendersi. Lamenta poi che l'on. Molmenti si attribuisca quasi un monopolio degli interessi di Venezia (*Commenti*).

Molmenti nega d'aver precluso agli altri deputati il diritto di parlare di Venezia; anzi è orgoglio dei veneziani che i deputati delle altre parti d'Italia prendano a cuore gli interessi della loro città. Soltanto in alcuni particolari crede più competenti i veneziani (*commenti, approvazioni*).

Le dimissioni del sindaco di San Daniele

Bertolini, sottosegretario all'interno, risponde al deputato Riccardo Luzzatto che interroga, per sapere se approva l'operato del prefetto di Udine verso il sindaco di S. Daniele del Friuli.

Il sottosegretario dice, che essendosi ordinata la chiusura di un esercizio, il sindaco reclamò ed alle insistenze del prefetto si dimise. Nulla quindi deve disapprovare il Governo.

Luzzatto Riccardo nota che il sindaco non si dimise perchè fu ordinata la chiusura di un esercizio, ma perchè fu leso il suo decoro coll'impartire all'arma dei carabinieri lo stesso ordine di chiusura ch'egli stava per eseguire.

La discussione del decreto-legge

Si riprende la discussione per convertire in legge R. D. 22 giugno 1899.

Luzzatto Riccardo svolge un emendamendamento sull'art. I.

Sostiene che il diritto di riunione è riconosciuto dallo statuto. L'art. 32 contiene bensì la riserva di regolarlo per impedire abusi, ma questa riserva non si può interpretare al punto di sopprimere questo diritto.

Nè si dica che il divieto serve a tutelare la difesa dell'ordine pubblico, perchè non c'è necessità di tale difesa e perciò il divieto è rimesso all'arbitrio dell'autorità di P. S.

Tuttavia conviene stabilire in mano di chi debba cadere questo potere arbitrario. Non certo dei funzionari di P. S. che non hanno la indipendenza necessaria per giudicare, nè dal Governo che è un ente impersonale. Perciò propone che sia affidato al Ministro dell'interno.

Un incidente

Presidente, rilevando l'assenza del dep. Pescetti sopprime il suo emendamento.

Pantano non crede che il deputato Pescetti sia ammalato; non ritiene sia decaduto il suo diritto a svolgere l'emendamento.

Presidente. Il dep. Pescetti doveva chiedere un congedo a termini del regolamento. Se si crede errata questa interpretazione del regolamento la Camera deciderà (*commenti*).

Marcora. Gli emendamenti si svolgono con ordine logico, non cronologico, ma ciò crede una condizione difficile ai deputati, dal momento che non possono sapere quando sono invitati a svolgerli.

Presidente risponde che l'ordine nel quale sono stati classificati gli emendamenti, data fin dal primo giorno del loro svolgimento. Quindi il turno stabilito doveva essere noto ai deputati. Osserva ancora una volta che egli interpreta il regolamento nel senso che i deputati che non sono presenti, quando sono chiamati, perdono il diritto di svolgere i loro emendamenti, conservando quello di farli votare. Invita la Camera a votare su questa sua interpretazione.

La Camera approva l'interpretazione del Presidente (*rumori all'estrema sinistra*).

Pantano dichiara che non intende far questione pel caso speciale del deputato Pescetti, ma intende che rimanga impregiudicato il diritto nascente dall'art. 108 bis del Regolamento.

Presidente. Mantengo la mia interpretazione, ora approvata dalla Camera (*bene rumori*). L'incidente è esaurito.

Guerci svolgendo i suoi emendamenti rileva che esiste fra lo Stato e il paese una tensione di rapporti che dovrebbe consigliar tutti a riflettere sulle possibili conseguenze.

Nota il cattivo risultato che si è avuto dalle leggi di carattere nazionale.

Facendo una statistica comparativa della legislazione rota che il 64 per cento delle leggi sono di carattere fiscale, il 17 di carattere locale, il 13 di carattere contenzioso. Ci sono poi le leggi d'indole sociale assolutamente imperfette.

Un altro incidente

L'appello nominale

Presidente dopo avere, ripetute volte richiamato l'oratore alla questione lo avverte che dovrà togliergli la facoltà di parlare.

Guerci. Io me ne appello Camera. *Voci all'estrema sinistra: Appello nominale! Appello nominale* (*rumori*).

Presidente La votazione nominale per interpretare l'articolo 77 del regolamento non si può fare. Ma essendo stata chiesta dall'on. Ferri e da altri deputati per fare la verificazione del numero legale, ordino che si faccia la chiama.

Guerci. Io noto on. presidente che chi fa l'ostruzionismo è lei (*applausi all'estrema sinistra, vivi rumori negli altri banchi*).

Presidente. Io faccio quello che il regolamento m'impone.

Fulci segretario fa la chiama.

Presidente annunzia che dalla votazione nominale la Camera è in risultata in numero, ed osserva che ha fatto procedere alla seconda chiama perchè a tenore del Regolamento i nomi degli assenti possano venir pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Guerci chiede se può continuare il suo discorso.

Presidente chiede alla Camera se approva che all'on. Guerci sia stata tolta la facoltà di parlare.

La Camera approva (*Vivi rumori e proteste all'estrema sinistra*)

Guerci chiede ripetutamente di parlare (*nuovi rumori a destra e al centro*).

Presidente. Poichè malgrado il Regolamento l'autorità del presidente non è rispettata egli è costretto a chiedere mezzi per farla rispettare (*applausi al centro e a destra, rumori a sinistra*).

Guerci non avendo mai abusato del diritto di parlare, rinunzia a parlare e presenta un nuovo emendamento (*applausi all'estrema sinistra, commenti*).

Un altro ostruzionista

Lagasi, premesso che egli parla non per fare dell'ostruzione, ma per difendere le ragioni della libertà e della giustizia, osserva che il paese non trovasi in condizioni eccezionali e che il decreto legge fu diretto a provvedere ad una condizione normale del parlamento. Parla lungamente sulla situazione del paese.

Il divieto del questore di Milano

Bertolini, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde subito alla interrogazione dell'onor. Greppi sul divieto fatto dal questore ad una banda privata di Milano di eseguire un concerto in piazza della Scala in occasione del 14 marzo.

Tale divieto fu dato per evitare spiacevoli contrasti, perchè un tale fatto avrebbe avuto carattere di dimostrazione ostile alla giunta comunale di Milano, la quale ha soppresso il pubblico concerto che la banda comunale soleva dare ogni anno nella ricorrenza del 14 marzo.

Del resto l'interrogante e la Camera possono essere ben persuasi che da parte del governo non si potrebbe mai mettere ostacolo alla manifestazione di sentimenti di devozione alla monarchia da parte delle popolazioni (*commenti all'estrema sinistra*).

Greppi prende atto senza obbiezioni ma senza soddisfazione di questa risposta, affermando i sentimenti di devozione alle istituzioni della grande maggioranza della popolazione milanese.

La seduta termina alle 7.15.

Domani sedute alle 10 e alle 2 pom.

Note alla seduta

Roma 15, ore 9 p. — Camera affollata ed animata. La interrogazione dell'on. Riccardo Luzzatto sulle dimissioni del sindaco di San Daniele (che non potè svolgersi altra volta per uno dei soliti baccani sollevati dall'estrema sinistra) diede occasione all'on. Bertolini per dichiarare che il Governo nulla doveva disapprovare nella condotta del prefetto, per quanto riguarda le dimissioni del Sindaco. Per il resto nulla egli disse.

Ha prodotto poi viva ilarità la replica dell'on. R. Luzzato, il quale affermò che il sindaco radicale di San Daniele si era dimesso perchè il prefetto aveva ordinato ai carabinieri e non a lui la chiusura dell'osteria di Villanova. Nessuno si sarebbe immaginato tanto zelo di obbedire agli ordini superiori prefettizii in un sindaco radicale!

—

Quando si riprese la discussione del decreto-legge l'aula aveva un aspetto imponente. L'on. Riccardo Luzzatto parlò brevemente, anche perchè la Camera dava segni d'impazienza. Il primo incidente sulla decadenza del diritto di svolgere l'emendamento presentato dal deputato Pescetti, che era assente e non per regolare congedo, si svolse con relativa tranquillità. Notossi, però, la compattezza delle maggioranze.

Molto più animato fu l'incidente secondo per il discorso di Guerci. Questi, invece di parlare sull'articolo primo, s'era accinto a ripetere un trattato sulla legislazione. Il Presidente lo invitò a smettere ed infine gli tolse la parola.

L'estrema sinistra allora insorse chiedendo l'appello nominale sull'interpretazione del regolamento. Al giusto rifiuto del Presidente l'estrema sinistra chiese l'appello nominale sul numero legale. La votazione avvenne fra vivaci conversazioni. Risultato il numero legale, Guerci volle di nuovo, fra immenso clamore, parlare; il Presidente dichiarò che sarebbe stato costretto a chiedere i mezzi per far rispettare la sua autorità.

L'estrema sinistra, allora, battè in ritirata; Guerci, consigliato dagli amici, rinunciò a parlare.

Il contegno energico ma giusto del Presidente ottiene le generali approvazioni. La Camera, meno gl'ostruzionisti di professione ed i pochi arrabbiati zanardelliani, è risoluta ad appoggiare il Presidente.

Prevedonsi, però, incidenti vivacissimi — perchè l'estrema minaccia di ricorrere all'ostruzionismo meccanico con urli prolungati e rottura di tavolette.

Un « Trust » inglese

Si annunzia prossima la costituzione di un colossale *Trust* comprendente almeno sessanta case inglesi e scozzesi appartenenti alle industrie tessili e rappresentanti l'80 % di queste. La nuova associazione avrà un capitale di 5 milioni di sterline (fr. *75 milioni*) e si chiamerà la « British Cotton and Wool Dyers'Association ».

I filati e tessuti di cotone sono già aumentati d'un 40 %. Questo *Trust* non farà altro che spingere maggiormente i prezzi di queste industrie che oggi lavorano con margine grandissimo.

E' del resto una conseguenza naturale di annate prospere. La maggiore agiatezza, anche nei strati minori, spinge il consumo della materia lavorata e greggia.

Una montagna in fiamme

Telegrafano dalla Valtenesi in data di ieri, alla *Sentinella Bresciana*:

« Da tre a quattro ore arde una montagna in Val Sabbia nei dintorni tra Degagna e la Valle Del Prato, e Passo Fabiola se non mi sbaglio.

L'incendio si vede benissimo dalla Valtenese.

I danni debbono essere rilevanti, se devo arguirlo dalle estese proporzioni del fuoco ».

La guerra in Africa

Fino alla morte!

Nuova Jork 15. — L'*Evening Journal* pubblica il seguente telegramma pervenutogli da parte del presidente Krüger, in data del 13:

I *burghers* combatteranno fino alla morte. Le nostre forze ora, dalla prima linea di difesa, ritornano sul suolo proprio. La campagna del Natal fu da noi sostenuta con successo per uno spazio di tempo più lungo di quello che osavamo sperare.

Gli inglesi non arriveranno mai fino a Pretoria. I *burghers*, il presidente Steijn, il generalissimo Joubert ed io, noi tutti siamo concordi; nessun contrasto ci divide; che Iddio ci aiuti.

La replica dei due presidenti

Londra, 15. — La risposta di lord Salisbury alle proposte di pace dei presidenti Krüger e Steijn è giunta a Pretoria, lunedì. I due presidenti, dopo esaminata la risposta replicarono dichiarando che i *burghers* sono risoluti a combattere fino all'estreme, incoraggiati in questo loro proposito dalla popolazione, la quale è indignata per la risposta di Salisbury e determinata a ricorrere a qualunque espediente rimasto ancora intentato per resistere alla prepotenza inglese.

L'alleanza franco-russa in pericolo

L'alleanza franco-russa attraversa una crisi. Sono passati i giorni dell'entusiasmo quando a Parigi si pensava in russo e a Pietroburgo si scrivevano inni alla Francia. Ultimamente Deschanel, presidente della Camera francese, pronunziò a Nogent Le Rotrou un fiero discorso, nel quale era evidente il malumore per l'alleanza. Ed ora un giornale russo de' più accreditati il *Graschdanin*, pubblica un articolo contro la politica della Francia, rimproverandole la sua rassegnazione verso l'Inghilterra. In generale, poi, sembra che la stampa russa abbia ricevuta una parola d'ordine e ha dimenticato tutto il suo fervore francofilo. Sono sintomi abbastanza importanti, che rivelano un mutamento d'indirizzo nella politica dello Czar e che possono avere conseguenze gravi sulla politica internazionale.

Per gli emigranti

Dal Bollettino del Ministero degli esteri

Stati Uniti — Il ministero degli esteri avverte che d'ora innanzi lo sbarco di marinai stranieri sul territorio degli Stati Uniti sarà soggetto a tutte le formalità in vigore per gli altri immigranti.

Estremo Oriente — Il consolato italiano in Singapore segnala l'opportunità di sconsigliare l'emigrazione ai paesi dell'estremo Oriente (eccetto l'Australia e la Nuova Zelanda quando l'emigrante conosca la lingua inglese) di italiani, i quali non possono competere con gli operai indiani e cinesi, senza contare le difficoltà del clima al quale l'europeo non resiste, quando debba compiere un lavoro di bracciante e adattarsi al modo povero di vita che vi si connette.

Baviera — Il conte De Foresta, console d'Italia a Monaco, informa che il lavoro delle fabbriche di mattoni della Baviera può dirsi essere completamente nelle mani di operai di nazionalità italiana; osserva anche che gli appaltatori per soverchia avidità di guadagno si prestano a contravvenire alle leggi e ai regolamenti che in Germania proteggono il lavoro dei minorenni, per cui tra il governo italiano e quello bavarese sono stati presi gli accordi opportuni in seguito ai quali i minorenni italiani dovranno giustificare la loro età con passaporti in regola e con l'esibizione dell'atto di nascita.

Conclude con le seguenti avvertenze: l'arruolamento dei fanciulli inferiori ai 13 anni è vietato, quelli superiori ai 13 anni dovranno essere muniti di passaporto regolare e stipulare patti innanzi al segretario comunale in conformità delle prescrizioni della legge germanica.

Rumania — In seguito alla crisi economica e finanziaria che travaglia la Rumania la più grande parte delle opere pubbliche dovrà essere abbandonata, per cui i nostri operai faranno cosa saggia a non emigrare in quello Stato per non trovarsi esposti a dure conseguenze che attualmente sopportano quegli italiani che non hanno voluto rimpatriare a tempo opportuno.

Brasile — Per disposizione della direzione generale del Brasile, gli emigranti destinati agli Stati di Paranà, Santa Caterina e Rio Grande do Sul dovranno essere raccolti nel lazzaretto di Isola Grande invece che nell'*hospedaria* dell'isola das Flores, il cui funzionamento viene sospeso.

Per le nostre industrie

La fabbricazione della pietra artificiale

Importata dalla Germania, ove da qualche anno fiorisce, una nuova industria sta per prender piede nella nostra regione, industria la quale, per i vantaggi che apporta è destinata a raggiungere in breve un considerevole sviluppo tra noi pure. Voglio parlare della fabbricazione di materiali in pietra artificiale.

Già nel 1880 il noto chimico Michaelis constatava che se si fa agire del vapore surriscaldato sopra una miscela di calce spenta e quarzo polverizzato si forma del silicato di calce; la massa così ottenuta diviene tanto dura e compatta da confondersi colla miglior pietra artificiale.

I lavori del Michaelis formano il punto di partenza e la base scientifica fondamentale di tutti i lavori eseguiti in seguito e molti ingegneri e chimici tentarono di rendere industrialmente pratica la scoperta del Michaelis, ma non vi riescirono; tra questi accenneremo a Czernikow, Gressy, Avenarius, Kleber, Neffgen, Pfeiffer ecc.

Però l'ingegnere russo Olschewsky dopo lunghe e pazienti ricerche fondate sul metodo Michaelis riescì ad ottenere, coll'impiego di sabbia e calce spenta, dei mattoni, tegole ed altri materiali in pietra artificiale i quali per la loro notevole omogeneità, resistenza e per il loro buon mercato sono da preferirsi ai migliori prodotti in argilla o cemento.

Col nuovo processo Olschewky s'impiega puramente sabbia e calce nelle proporzioni che possono variare a seconda della qualità di tali materie da 2 a 10 per cento di calce e 98 a 90 per cento di sabbia.

I vantaggi che il nuovo processo presenta di fronte alla fabbricazione dei materiali laterizi sono i seguenti, senza parlare del prezzo di costo il quale risulta molto inferiore.

Anzitutto la spesa d'impianto che riesce di poca entità rispetto alla forte produzione, e la rapidità di fabbricazione giacchè in 24 ore si ottengono dei prodotti assai superiori a quelli che oggidì si ottengono in 20 o 30 giorni, con ciò che, mentre per i laterizi si richiede stagione propizia, la produzione dei nuovi materiali può avvenire in ogni stagione e con qualsiasi tempo.

Per quanto riguarda la resistenza allo schiacciamento (proprietà che tutti i costruttori sanno quanto sia da considerarsi) le prove fatte al Lavoratorio nazionale dei ponti e strade di Parigi ed all'Istituto Regio di sperimentazioni meccanico tecniche di Berlino hanno dimostrato che le spaccature e lo schiacciamento avvengono quasi nello stesso tempo e sotto un carico medio di pressione di 258 kilogrammi per centimetro quadrato per pezzi previamente disseccati a 35°. Questo carico di schiacciamento è ancora di 221 kg. per cm. per pezzi imbevuti d'acqua dopo aver subito 25 geli e sgeli successivi tra — 10° e — 20° C.

I risultati di altre prove eseguite nei suddetti Istituti pongono, per durezza, i nuovi prodotti al livello dei migliori marmi esistenti.

Sono inoltre da considerarsi i vantaggi che essi presentano dal punto di vista dell'igiene: e difatti i nuovi prodotti in pietra artificiale induriti in tutta la loro massa contengono in media 18 per 100 d'aria il che corrisponde ai mattoni in argilla di ottima qualità. Quanto alla loro capacità igrometrica ecco i risultati delle esperienze fatte.

Ponendo un pezzo del nuovo prodotto, foggiato a mattone, verticalmente, in un recipiente che contenga uno strato d'acqua di 4 centimetri, questa al principio viene assorbita con rapidità per diminuire poi poco a poco sino a cessare, raggiunta una certa altezza e cioè 12 centim.

Questo dimostra che i materiali Olschewsky presentano anche il considerevole vantaggio per l'igiene di non assorbire cioè l'umidità del suolo, di asciugare con rapidità se posti in opera e di affrettare e consolidare la presa delle malte.

Il colore naturale di tali *prodotti* riesce chiaro ed uniforme e *quindi dal* lato igienico preferibili *anche in ciò ai* soliti laterizi colorati, *però* dovendoli *adoperare nella decorazione* di facciate *possono ottenere*, con piccolissime au-

mento di spesa, qualsiasi tinta indelebile.

Omettendo l'enumerazione dei piccoli vantaggi che i nuovi prodotti presentano oltre quelli già accennati, è duopo notarne uno che ha un'importanza capitale, e cioè la varietà infinita delle forme nelle quali si possono fabbricare senza bisogno di ricorrere per ognuna a macchinari speciali.

Essi possono trovare un impiego utilissimo in qualsiasi parte di edifici civili, rurali ed industriali e di opere diverse; si possono fabbricare cioè materiali da muratura, da pavimentazione, da copertura e da ornamento o decorazione, nonchè lastricati, gradini ecc.

Questa nuova industria ha preso in Germania, Danimarca, Olanda ed in Russia uno sviluppo tale che in meno d'un anno si contano già più di 150 stabilimenti dei quali molti già in pieno funzionamento.

Sabbia in abbondanza: ecco l'unica esigenza capitale della nuova industria! E nel nostro paese, ove questa materia prima abbonda veramente, non dovremo di certo attendere a lungo prima di veder sorgere il primo stabilimento per la fabbricazione della pietra artificiale. Tanto più che le nostre sabbie sono specialmente adatte per tale fabbricazione.

Le crudeltà commesse dai francesi nelle conquiste coloniali

Si ha da Parigi:

Il comandante Gerard, interrogato circa l'articolo di Vigue d'Octon, che nella *Revue des Revues* rivelò le inutili crudeltà commesse da una spedizione coloniale francese, rispose trattarsi di una vecchia querela senza importanza. Ma Vigue d'Octon non la pensa così, tanto che vuole che le sue rivelazioni abbiano un seguito alla Camera, appena si riprenderanno i lavori parlamentari.

L'agitazione in Francia contro l'alcoolismo

In Francia s'accentua l'agitazione contro l'alcoolismo, di cui si constatano i dolorosi effetti.

L'alcoolismo è stato paragonato a un vero flagello, contro il quale sono ora sorte due iniziative coraggiose che hanno meritato il plauso generale.

Esse seguono due azioni parziali e distinte, ma bisogna augurarsi siano il preludio e l'annuncio d'un più largo intervento dei pubblici poteri.

Il comandante del X corpo d'armata, il generale Donop, con un ordine del giorno, chiaro e preciso, ha vietato, a cominciare dal 1. marzo, la vendita delle bevande alcooliche in tutte le cantine militari annesse alle varie armi che da lui dipendono.

Il generale Donop, che sente tutta la importanza del suo posto, ed è responsabile della disciplina e della forza militare delle truppe affidate al suo comando, ha rilevato le funeste conseguenze dell'alcoolismo nelle file dei reggimenti, con danno gravissimo della disciplina e dello spirito militare. Non si tratta, infatti, solamente della morale, ma anche dell'interesse supremo dell'esercito.

Quasi contemporaneamente il Prefetto di Meurth-Moselle, dopo aver sentito il parere della Società di medicina di Nancy e del Corpo medico del Dipartimento, ha fatto affiggere in tutti i Comuni un manifesto con cui pone in guardia la popolazione dai pericoli dell'alcoolismo.

Il manifesto prefettizio constata che il consumo dell'alcool puro in quel Dipartimento, che, nel 1880 era di 12 mila ettolitri, nel 1898 sorpassò i 20 mila. Aggiunge che su 38 milioni di francesi, se ne contano ora più di quattro 'alcoolisti; e su 100 morti, 63 sono causate dall'alcoolismo. Inoltre fa notare che l'ubbriachezza procura alla Francia ogni anno un miliardo e 340 milioni di giornate sottratte al lavoro, e 71 milioni di franchi spesi per ricoveri negli Ospedali e Manicomii.

L'eloquenza terribile di quelle cifre è veramente desolante.

Potrà essa esercitare un salutare effetto su quanti si abbandonano all'alcoolismo?

In realtà, è assai difficile persuadere un individuo dedito al vino e ai liquori che nessuno più di lui è nemico di sè stesso, della sua salute, della sua famiglia; perchè è d'altra parte molto più facile trincerarsi dietro ai soliti principii della propria libertà individuale, la quale quasi sempre fa negare il filo sottile che lega il vizio alle dure conseguenze che da esso scaturiscono.

Il manifesto di quel Prefetto fu giudicato un'opera previdente e umanitaria; un ottimo esempio che altri funzionari dovrebbero prepararsi a seguirlo. Ma la legge non soccorre sufficientemente queste iniziative di carità e di civiltà insieme.

Perchè — si domanda da ogni parte in Francia — il Parlamento non si occupa seriamente di questa piaga obbrobriosa pel paese, che è così vogliosa di essere alla testa delle nazioni più colte e progredite?

Per dire il vero, è stato già presentato al Senato dagli onor. Berenger e Siegfried un progetto di legge, non per diminuire il numero degli spacci, ma unicamente per impedire il loro aumento indefinito.

Gli attuali venditori di bevande spiritose non dovrebbero lamentarsi di un tale provvedimento, se venisse adottato, poichè in fondo, si viene a creare per loro una posizione privilegiata, sopprimendo il pericolo di nuovi concorrenti. Ma, d'altra parte, ciò che lo Stato approva per un ordine d'idee elevato, deve allontanare per la necessità del bilancio, non rinunciando ad un cespite fruttuoso.

—

Tutti gli Stati meglio progrediti e civili si sono studiati di far diminuire il consumo dell'alcool. Solo la Francia cammina in senso contrario e continua a perdere le sue forze, la sua vitalità.

In una conferenza tenuta la scorsa settimana alla Sorbona, il Brouarders annunciava che la tubercolosi strappava alla Francia 150 mila abitanti. E' un disastro pari alla distruzione improvvisa di una città che abbia la popolazione come Rouen o Nancy. Ma che cosa si chiede il *Temps* — fa la Francia contro i tubercolosi?

L'Inghilterra insegna che con delle misure energiche si può diminuire del 50 0/0 la cifra annuale delle vittime della tubercolosi. L'alcoolismo d'altra parte, oltre a concorrere a dare un grosso contingente alla tubercolosi, invola alle famiglie i fanciulli, all'esercito i coscritti, alle officine e ai campi i lavoratori più validi; invece popola le prigioni, i manicomi, gli ospizii ecc.

L'alcoolismo semina sventure, lacrime e morte!

Lo stesso giornale francese propugna la costituzione di leghe nazionali e patriottiche per riunire le forze di tutti gli onesti e volonterosi, al di fuori d'ogni dissenso politico, per cooperare a redimere la patria e renderla degna degli alti suoi destini.

I contadini italiani in Germania

Si ha Berlino 14:

Nel Regio Consiglio per l'agricoltura, adunatosi ieri, il relatore Mendel Steinfels dimostrò che la crescente mancanza di mano d'opera rende assolutamente necessario far venire i contadini italiani, malgrado che il loro carattere focoso faccia temere che si azzuffino con gli indigeni.

Il Consiglio deliberò poi essere urgente introdurre nei nuovi trattati di commercio dazi protettori per le frutta, i legumi, i vini, ciò che danneggerebbe assai il commercio italiano.

Una pretesa scoperta per combattere la tubercolosi

La *Revue des Revues* ha pubblicato un articolo affermante che il problema della guarigione della tubercolosi poteva venir riguardato ormai come risolto. La guarigione si otterrebbe mercè l'uso di un succo o siero che si ricava dalla carne bovina. Questa scoperta fu fatta dai medici Richet e Hericourt; questo ultimo com'è noto fu il primo ad applicare la sieroterapia.

Ecco in qual modo verrebbe preparata l'antitubercolina, scoperta dai medici sunnominati:

A due chilogrammi di carne bovina muscolosa, ben triturata si aggiunge un litro d'acqua. Da questo miscuglio, mediante un processo speciale ideato dai medici Richet ed Hericourt si ottengono 200 centimetri cubi di succo di muscoli che deve venir preso freddo.

Ora si annuncia che il metodo dei medici Richet e Hericourt per preparare il preteso siero contro la tubercolosi è già conosciuto nei circoli scientifici sotto il nome di « metodo plasmatico ».

Il siero preparato in questo modo è ritenuto, purchè usato secondo certe regole, come una sostanza di grande valore nutritivo.

Non lo si può però riguardare come un rimedio specifico per combattere la tubercolosi.

Cronaca Provinciale

Il genetliaco del Re in provincia

DA VITO D'ASIO

Ci scrivono in data 14:

Il ff. sindaco conte Giacomo Ceconi, aveva invitato per l'occasione ad una speciale riunione religiosa e civile tutti i componenti la rappresentanza comunale, le gentili e brave maestre e i maestri del Comune con 200 loro allievi, gli impiegati tutti ed il vostro corrispondente.

Tenuto conto delle distanze notevoli che separano le frazioni di questo esteso Comune, il concorso fu notevole, e registro con sentita compiacenza che non una delle gentili maestre nè dei maestri — meno uno impedito da lutto famigliare — mancarono all'appello.

Svoltasi verso le 10 la cerimonia religiosa, il parroco don Luigi Brusin rivolse al popolo poche ma appropriate parole.

Indi la numerosa scolaresca — circa 150 — preceduta dalle loro gentili maestre e dai maestri, dal ff. di sindaco conte Giacomo Ceconi, dagli altri consiglieri e notabili del Comune, s'avviarono all'albergo *Alla Fonte*, condotto dal sig. Celeste Pellizzari, ove per tutti era approntata una refezione, modesta in apparenza, ma succulenta di fatto.

Intanto nella sala del primo piano si riunirono a banchetto circa 35 persone rappresentanti l'Amministrazione del Comune, l'Istruzione, la Sanità e il servizio postale.

Alle frutta, il ff. di sindaco conte Giacomo Ceconi lesse brevi, ma nobili parole sullo scopo di quella riunione, cui rispose tosto il prof. Querini, plaudente esso pure alla veritiera significazione della odierna festività civile.

Fra l'animazione generale — e specialmente femminile — sorse infine il modesto vostro corrispondente per ringraziare il ff. di sindaco del suo concetto patriottico di solennizzare l'odierno avvenimento.

Sorpresa per tutti, sulle ore 15 giunse da Forgaria la fanfara che rallegrò con la marcia reale ed altre allegre suonate la già vivace riunione, la quale tosto si trasformò in breve ma efficace festicciola da ballo durata fino alle ore 18.

In giornata il sindaco trasmise al ministro della R. Casa un telegramma di sinceri ossequiosi auguri per la ricorrenza.

Cinico

DA PIANO D'ARTA
Consegna di medaglia al valor civile

Ci scrivono in data 15:

Ieri per solennizzare il 14 marzo, don Davide Macuglia, maestro e direttore, nella chiesa di Arta celebrò la S. Messa e cantò il *Te Deum*. Erano presenti le Autorità municipali, i maestri di Cedarchis, Zuglio, Cabbia, Piano, le sig. maestre di Arta e Piano e n. 241 fra alunni ed alunne. Venne fatta una passeggiata fino a Piano ed all'albergo Poldo venne data una bicchierata. Era proprio indicatissima con quel vento che soffiava portando qualche fiocco di neve.

Non fa duopo dire gli inni cantati e gli evviva fatti al Re, al quale venne mandato un telegramma.

Ieri pure venne ad una giovane certa Maria Peresson, di Fielis, frazione di Zuglio, consegnata la medaglia al valor civile, avendo la stessa il passato anno salvato due donne travolte dalle acque del But presso Arta.

Il circolo liberale di Arta con musica, e molte persone di Fielis, Zuglio ed Arta, resero gli onori dovuti alla brava Peresson, accompagnandola da Zuglio ad Arta e Piano con bandiera.

Notai che tanto alla Messa quanto agli onori fatti alla Peresson prese parte il vice brigadiere forestale sig. Serem.

NB.) La Peresson era accompagnata dalla madre, dai parenti e dall'assessore di Fielis.

DA VALVASONE

Ci scrivono in data 15:

Per il Genetliaco di S. M. il Re, il paese era ieri imbandierato. Alle 10 le Autorità, accompagnate dal Corpo musicale, dai ragazzi delle scuole, da una rappresentanza della Società Operaia con bandiera, si recarono in Duomo per assistere alla Messa ed al Te Deum.

Alla sera ebbe luogo un banchetto, rallegrato dal concerto bandistico, in casa del Sindaco.

Iohann von. V.

DA PORDENONE

Ci scrivono in data 14 (*ritardata*):

Al balcone del palazzo municipale sventola il bel vessillo tricolore e, ad imitazione dei *patres patrie*, non v'è casa ove non siavi esposto il segnale di gioia per il genetliaco dell'amato nostro Sovrano.

Alle nove poi, ho assistito in un'aula delle scuole maschili, alla conferenza d'occasione tenuta dall'egregio nostro Ispettore scolastico, prof. Vittorio Segala, conosciutissimo nel campo dei conferenzieri di vaglia.

Egli incominciò col dire che oggi per gli italiani è festa solenne, come appunto nella famiglia quando ricorre l'onomastico del babbo, del capo di essa; che nelle città sfileranno baldi giovani dinanzi al loro Generale, dinanzi al Re stesso; che gli uffici e le scuole sono chiuse per onorare in tal giorno il figlio del Re Galantuomo, il nostro amato Sovrano. Ma, aggiunse, non tutti partecipano alla gioia del vero italiano, poichè abbiamo una casta che di continuo cerca affievolire negli uomini l'amor patrio, denigrando le tante istituzioni dello stato e tutto ciò che dallo stesso è proveniente, una casta che di continuo va seminando l'odio per abbattere quel gran fatto dell'unità d'Italia ad essa mai conveniente e da essa sempre intralciato.

Nelle chiese del villaggio, del paesello; nelle cattedrali delle principali città, si fanno oggi delle preci, ma come possiamo credere alla loro sincerità? In base alla propaganda ben triste dei nemici, accaniti che con ogni mezzo, vorrebbero ridurre a brandelli la cara nostra patria, suolo diletto e ripieno di fiori e di verzure, sotto un cielo bello e sereno bisogna frapporsi, raddoppiando nella scuola esempi, fatti che alimentino, che rafforzino il sentimento d'amore per il Re e per la Patria.

Là, esclamò, sul Campo dei Fiori, in Roma, sorge maestosa la statua del grande filosofo nolano, Giordano Bruno, che parla nel bronzo, e rappresenta la grandezza dell'anima e del pensiero.

Rievocò con cara e gentil parola le grandi figure del Risorgimento italiano: Cavour, Vittorio Emanuele e Giuseppe Garibaldi. Una salve d'applausi coronarono il dire dell'erudito Segala, gli elogi fioccarono, ben meritati, perchè davvero parlò con prontezza di parola e con concetti alti ed ordinati.

Alle undici nell'Arcipretale di S. Marco venne cantato il solenne *Te Deum* al quale intervennero le Autorità e tutte le Società di previdenza; eranvi anche gli allievi della R. Scuola Tecnica col vessillo, capitanati dal loro bravo insegnante di ginnastica, maestro Giacomo Baldissera.

Questa sera il Teatro Sociale, ove agisce la compagnia d'operette «Fioravanti» sarà per cura del Municipio illuminato a giorno.

Speriamo quindi che almeno quest'illuminazione straordinaria sproni i cittadini ad accorrere numerosi.

Bi

DA REMANZACCO
Un bambino annegato
Incendio

Ci scrivono in data 15:

Ieri il bambino Ettore Rossi di Luigi d'anni tre, mentre trastullavasi nelle vicinanze della casa di abitazione cadde accidentalmente in un fossato e vi perì per annegamento. Il fatto successe alle ore 16 circa.

Di più nella frazione di Cerneglons ieri stesso nel pomeriggio, nel focolare di certo Giovanni Nonino fu Giuseppe prese accidentalmente fuoco il soffitto arrecando un danno di L. 50 circa. La propagazione del fuoco fu impedita dal Nonino stesso, che coll'aiuto del figlio riuscì a spegnere le fiamme.

DA TOLMEZZO
Il suicidio di un pazzo

L'altro giorno certo Lorenzo Cacitti, il quale da vario tempo non aveva la testa a posto, si appiccò ad una pianta alta 5 metri dal suolo.

DA REANA DEL ROJALE
Tentato furto in sagrestia

Certo Riccardo Bertoni, penetrato nella sagrestia della chiesa parrocchiale, tentava rubarvi un calice d'argento del valore di L. 30; venne però disturbato dal sagrestano, per cui, lasciato il bottino, se la diede a gambe. Il Bertoni, pregiudicato, fu denunciato.

DA COMEGLIANS
Nuovo genere di truffa

Certo Giacomo Raber della frazione di Mielis, trovavasi da vario tempo a Cormons (Austria). Giorni fa scrisse una lettera a certa Anna Gortana, qualificandosi per suo cognato e pregandola di spedirgli 15 lire per poter rimpatriare.

L'ingenua credette e spedì l'importo chiesto.

Il Raber venne denunciato.

DA RESIA
Un galantuomo!

Certo Ferdinando Trancon era debitore di L. 598.40 verso un tal Valentino Poletti; con raggiri e sotterfugi ingannò la buona fede di quest'ultimo facendosi consegnare dal medesimo una ricevuta senza pagare la somma suddetta, adducendo poi di averla pagata all'atto del rilascio di detta ricevuta.

Il Poletti denunciò il fatto al Pretore di Moggio.

Il fratello dott. Pio Armellini e le rispettive cognate e cugina, Rosa ed Aurora Tomat, addoloratissimi, danno la triste partecipazione della morte avvenuta, dopo breve malattia, questa mattina alle 9, della loro amata

ELISA ARMELLINI

fu cav. Giuseppe

I funebri avranno luogo alle ore 9 del giorno di sabato 17 corrente.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Faedis 15 marzo 1900.

DAL CONFINE ORIENTALE

DA MONFALCONE
Scoperta archeologica

In un sito chiamato le Mandrie, poco distante da Monfalcone, si sono scoperti a circa trenta centimetri di profondità, antichi avanzi di una casa romana. Il professor Maionica, recatosi espressamente ad esaminare questi storici ruderi, affermò che essi risalgono alla miglior epoca romana.

Fra altro è importante una moneta di rame del tempo di Antonino Pio (circa 157 anni d. C.), un grosso mattone a mezza luna, che serviva, secondo il costume romano, a costruire colonne per sostenere il soffitto alcune « code di rondini » per lo stesso uso ed un altro mattone proveniente, secondo l'iscrizione, dalla famosa fabbrica aquileiese di terracotta: Valeriae Magnae Epidianae.

Il professor Maionica, vista l'importanza della scoperta, domanderà una sovvenzione al Governo per continuare l'escavo nel prossimo autunno.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Marzo 16. Ore 8 Termometro +1.4
Minima aperto notte —1.6 Barometro 750
Stato atmosferico: vario
Vento N. Pressione calante
Ieri bello
Temperatura: Massima 10.2 Minima —1.2
Media: 4.03

Effemeride storica
16 marzo 1722
La sentenza contro Lucio della Torre

Il Consiglio dei Dieci fa pubblicare il bando e la sentenza capitale contro il conte Lucio della Torre.

I casi di insolazione a Buenos Ayres
Un friulano benemerito

La *Patria degli Italiani* di Buenos Ayres del 6 febbraio p. p. reca lunghi e minuti particolari sul *flagello* che colpì quella città, cioè il caldo eccessivo che nel solo giorno 4 febbraio produsse 90 casi di mortalità. Si è raggiunto il 40° di temperatura!

Specialmente i casi letali si lamentavano alla Boca. Ivi tiene una importante farmacia il nostro concittadino signor Giuseppe Ragozza che fu non solo sollecito quale professionista, ma con vera abnegazione si prestò pel soccorso dei colpiti, per il che il predetto giornale gli fa ripetuta lode; e ci è grato registrarlo.

Società Alpina Friulana

Per domenica 18 corr. è indetta una escursione ciclo-alpinistica a Attimis M. Lauer (m. 1091) - Cergneu - Nimis col programma già pubblicato. Le adesioni si ricevono alla Sede Sociale sino alle 12 di sabato 17 corr.

I gitanti che desiderano la vettura devono dichiararlo all'atto dell'iscrizione. Luogo di ritrovo per la partenza è il *Caffè Dorta*.

Per gli agricoltori
Una malattia dei gelsi

La R. Stazione sperim. agraria ci comunica quanto segue:

Non ostante i molti avvertimenti che diedero l'Associazione agraria friulana e altri Istituti agricoli, sia con pubblicazioni sia coi loro conferenzieri per mettere in guardia gli agricoltori del pericolo che si poteva correre, nell'acquistare gelsi, di introdurre fra noi la *Diaspis pentagona*, è accaduto in questi giorni di riscontrare in alcune delle piante, che si andavano vendendo sul mercato, la grave infezione che arreca tanti danni in altre zone.

Questi gelsi infetti provenivano dalla Lombardia, e per il mite loro prezzo potevano trovare presto compratori.

A parte i provvedimenti che l'Autorità competente stimerà opportuno di prendere, stimiamo utile far conoscere i caratteri esteriori di questa infezione.

L'insetto si trova specialmente sui fusti giovani e sui rami.

Questi sono allora ricoperti da una crosta formata da numerosissimi dischetti a guisa di conchiglie, fatti di sostanza cerosa di color cenerognolo. Ciascun disco o scudetto serve a proteggere una femmina.

Presso l'inserzione, specialmente di piccolissimi rami, si riscontrano poi dei piccoli ammassi molto distinti, di corpicciuoli cilindrici fatti certamente di una pellicola cerosa bianca, opaca, o quasi. Ad essi si dà il nome di follicoli e servono a proteggere i maschi.

Sia gli scudetti che i follicoli sono bene visibili ad occhio nudo.

Un fusto od un ramo gravemente infetto si riconosce molto da lontano inquanto che, a prima vista sembra imbiancato con calce.

Però tali gelsi sarà difficile che si trovino sui pubblici mercati.

Si noti poi che l'infezione può essere limitata e risultare solo da qualche scudetto sparso qua e là sulle giovani piantine, e in modo da non richiamare in guisa speciale l'attenzione dei compratori poco avveduti.

Ma questi gelsi non cessano dall'essere pericolosissimi e si devono rifiutare e denunciare.

Per ulteriori schiarimenti l'agricoltore potrà, senza spesa, averli dalla Stazione agraria, o dalle altre Istituzioni agricole della provincia.

Consiglio Comunale

Oggi alle 14 si raduna il Consiglio comunale.

In seduta pubblica si discuterà intorno all'erigendo Collegio di Toppo-Wassermann, e in seduta privata si procederà alla nomina dell'ingegnere aggiunto, del medico primario del civico Ospitale e del bibliotecario.

Riunione di consiglieri democratici

Ieri sera i consiglieri democratici tennero una riunione preparatoria per la odierna seduta del Consiglio.

Consiglio provinciale

Lunedì 26 corrente il Consiglio provinciale si radunerà in sessione straordinaria alle ore 11 ant.

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno vi sono i seguenti: nomina di un Revisore del Conto provinciale 1899 in sostituzione del defunto cons. Antonio Grassi; nomina di due membri della Commissione provinciale per la revisione dei canoni del dazio consumo; parecchie comunicazioni di deliberazioni d'urgenza prese dalla Deputazione provinciale; proposta del Presidente del Consiglio per la erezione di una lapide commemorativa ai militari della nostra Provincia caduti in Africa; concorso per la costruzione di un sanatorio pei tubercolosi in Napoli; modificazioni al regolamento di polizia forestale; parere sul trasferimento della sede municipale di Tavagnacco nella frazione di Adegliacco; proposte per l'istituzione del collegio di Toppo-Vassermann; iscrizione della Provincia fra i soci perpetui della Dante Alighieri; determinazione delle epoche per la caccia durante l'anno venatorio 1900-901; ecc. ecc.

L'inaugurazione del labaro dell'Unione V. U.

Ieri sera l'assemblea dei soci dell'Unione Velocipedistica Udinese ha approvato il programma per le feste d'inaugurazione del labaro e della sede sociale che avranno luogo domenica 18 c.

Ore 14.— riunione alla sede sociale (locali Trattoria Lorentz).

» 15.30 gita ciclistica a Martignacco (km. 8 circa).

» 18.— ritorno ad Udine. Banchetto sociale.

In caso di caso di cattivo tempo le feste per l'inaugurazione avranno luogo istessamente; verrà invece sospesa la gita.

Si fa caldo appello a tutti i signori soci onde vogliano numerosi prender parte alla festa.

Lezioni di Mnemonica

Ieri sera dalle 20 alle 21 il cav. Fea tenne la seconda interessante lezione sull'arte della memoria.

Questa sera alla medesima ora nella Sala maggiore dell'Istituto tecnico avrà la terza lezione, e lunedì il cav. Fea con la quarta ed ultima lezione chiuderà il suo breve ma utile corso di mnemonica.

—

Oggi e domani dalle ore 15 alle 16 presso la R. Scuola Normale il cav. Fea terrà due lezioni di mnemonica per le sole alunne della Scuola stessa.

Per l'iscrizione si paga una lira, metà della quale tassa è destinata a beneficio della «Dante Alighieri».

Comitato esecutivo per la costituenda cooperativa per l'industria dei perfosfati.

Il Comitato ha stabilito l'apertura delle sottoscrizioni.

Coloro che hanno firmato adesioni provvisorie presso l'Associazione agraria friulana, Circoli agricoli, Banche ecc. devono regolarizzare la loro posizione firmando le nuove schede emesse e versando il I decimo presso la Banca Popolare Friulana o presso i suoi corrispondenti in Palmanova, Pordenone, Sacile, Tolmezzo, Spilimbergo e Cormons o presso le Banche cooperative di Portogruaro e S. Donà, o presso i Circoli Agricoli di Codroipo, Cividale, Latisana, S. Daniele, S. Vito.

Prescrizione di biglietti di Banca

La Banca d'Italia fa noto al pubblico che i biglietti della Banca Nazionale del Regno, della Banca Nazionale Toscana e della Banca Toscana di Credito saranno ricevuti dalle sue casse in pagamento e in cambio, fino al 30 giugno 1904, termine fissato dall'articolo 4 della legge 2 luglio 1896, per la prescrizione dei detti biglietti.

Società operaja generale di mutuo soccorso ed istruzione.

Approntate le riforme dello statuto dall'assemblea dei soci nella seduta di domenica 11 marzo, i soci sono invitati venerdì 16 marzo alle ore 8 pom. nei locali della Società per la definitiva sanzione delle riforme tutte per renderle esecutive.

La direzione fa caldo appello ai soci acciò intervengano a detta riunione, avvertendo che le riforme sono a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Per la morte del Podestà di Trento

Il Comitato udinese della «Dante Alighieri» porse le sue vive condoglianze alla città di Trento per la grave perdita di Silvio Dorigoni.

Gli azionisti della Fabbrica di Zucchero in S. Giorgio di Nogaro sono invitati a ritirare presso la locale «Banca di Udine» i **certificati** provvisori per le azioni sottoscritte, consegnando le ricevute dei versamenti fatti.

Il Consiglio di Amministrazione

Gl' infortuni sul lavoro

L'operaio, addetto alla ferriera, Bortolo Soligo, di anni 27, nativo di Verona e qui domiciliato, riportò ieri, lavorando, una contusione al ditone destro.

Si fece medicare nel nostro Ospitale e guarirà in 8 giorni, salvo complicazioni.

Un ladro di galline?

Verso le 2.30 dell'altra notte, le due guardie di città di servizio in via Tiberio Deciani, scorsero sull'angolo del vicolo S. Giustina, un individuo dall'attitudine sospetta.

Fecero per avvicinarglisi, ma questi, abbandonando una gallina morta che teneva in mano, precipitosamente se la diede a gambe in direzione della campagna; le guardie allora l'inseguirono, ed una di esse tirò due colpi di revolver all'aria per attirare sul fuggitivo l'attenzione delle guardie daziarie.

Ma fu tutto inutile, perchè quel tale attraversò il fossato che divide la città dal suburbio e non si fece più vedere.

Di lui non s'ebbe più traccia alcuna.

Ringraziamenti

Le famiglie Malagnini, Scaini, Cosattini, sentitamente ringraziano tutte le gentili persone, che in qualsiasi modo concorsero a lenire, almeno in parte, il loro immenso dolore, nella luttuosa circostanza della perdita del loro amato *Angelino*.

Chiedono venia per le involontarie avvenute dimenticanze.

—

Le sottoscritte ringraziano dal più profondo del cuore quei gentili che concorsero ad onorare la memoria del loro diletto *Achille* coll'accompagnamento funebre, ed in special modo il padrino Umberto Calice, per la splendida corona offerta.

Offrono poi i sensi della loro imperitura riconoscenza alla distinta famiglia del signor Giuseppe Gatti per le amorose continue attenzioni loro usate; ringraziano pure le distinte signore Anna Trideck e la signora Rosina Merli che nella luttuosa circostanza tanto gentilmente si prestarono.

Famiglie Anderloni Corona

Beneficenza

In morte dell'amatissimo figlio Angelino; il sig. Giacomo Malagnini offre agli orfani Mons. Tomadini L. 50.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Ubbriaco che cade

Ieri, verso le ore 20, un ubbriaco, camminando in corte Giacomelli, precipitò a terra; tale caduta gli produsse una ferita al viso.

Venne soccorso da alcuni pietosi e poi, da una guardia di città accompagnato al sicuro.

Mercato del III giovedì

Ieri il mercato, favorito anche dal tempo, ebbe un esito buonissimo e si conclusero parecchi affari.

Oggi vi è pure mercato, ma non promette però di riuscire come quello d'ieri

Dito fratturato

Pietro Dagani di Giuseppe di anni 46 da Pasian di Prato, riportò ieri accidentalmente la frattura della I falange del dito anulare della mano destra.

Nel nostro Ospitale, ove venne medicato, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Il nuovo direttore del tram

Ieri assunse il suo ufficio il signor Ciotti da Rivolto, testè nominato direttore del tramvia a cavalli cittadino in sostituzione del rinunciatario signor Adolfo De Polo.

Cavallo in fuga

Nel pomeriggio di ieri, dal maneggio militare, fuggì il cavallo di un tenente.

L'animale al galoppo giunse in Giardino Grande, ove delle persone tentarono di fermarlo, ma non vi riuscirono.

Il cavallo giunto nei pressi del Tribunale venne coraggiosamente fermato dal sig. A. Ruggeri che lo condusse in quartiere consegnandolo al tenente il quale, come ben si può comprendere, ringraziò il sig. Ruggeri e anche, a quanto dicesi, voleva dare a questi una retribuzione che lo stesso rifiutò.

Sembra che il tenente sia stato dalla bestia, gettato a terra.

La pace a qualunque costo.

Il ladro: La borsa o la vita!

Papà (sonnolento): Prendi l'una e l'altra, ma non svegliare il bambino.

Nella prossima sessione della Corte d'Assise

verrà rinnovato il processo contro Antonio De Marchi fu Lazzaro da Raveo ieri l'altro costituitosi nelle nostre carceri per estorsione.

Esso, dalla Corte stessa era stato condannato in contumacia a 7 anni di reclusione.

Arte e Teatri

Teatro Sociale

Questa sera riposo.
Domani e domenica *Fedora*.
Continuano le prove della *Manon*.

Le nostre informazioni
e quelle degli altri

Una dimostrazione a Carlo Alberto ed ai Sovrani d'Italia

Roma 15. Nel pomeriggio di oggi un imponentissimo corteo composto di associazioni cittadine e delle altre provincie, di istituti scolastici con le bandiere e le musiche, preceduto dalle rappresentanze e dal comitato si è recato al monumento di Carlo Alberto. Quindi andò in piazza del Quirinale acclamando entusiasticamente ai Sovrani che si affacciarono ripetutamente al balcone. Mentre immensa folla faceva una frenetica dimostrazione, le musiche suonavano la marcia reale.

I Sovrani esternarono alle rappresentanze del corteo i ringraziamenti per l'imponente dimostrazione. Il corteo poi si recò a Pantheon dove sfilò dinanzi alla tomba di Vittorio Emanuele. Grande folla lungo il percorso.

Il risparmio alle casse postali

Le somme versate per depositi alle casse di risparmio postali durante l'intero anno 1899 ammontarono a L. 367,813,861 superando di ben 36 milioni circa i versamenti fatti allo stesso titolo nell'anno precedente.

Dedotti i rimborsi effettivi e le somme rinvestite per conto dei depositanti, si ebbe nell'anno una eccedenza dei versamenti di L. 41,287,554.

Al 31 dicembre 1899 la consistenza totale dei risparmi presso le casse postali ascendeva a L. 611,673,688 sopra n. 3,664,618 libretti, con una media di L. 166.85 per libretto.

E' un'altra riprova dell'incremento del risparmio del nostro paese.

L'aumento di oltre *41 milioni* di depositi entro l'anno precedente è avvenuto malgrado che il risparmio nazionale abbia riscattato dall'estero oltre *100 milioni* di rendita italiana e valori ferroviari e nonostante lo sviluppo industriale del paese abbia assorbito un altro centinaio di milioni.

Megio de cussì.....

Le pacifiche dichiarazioni di Delcassè

Parigi, 15. — Il ministro Delcassè, rispondendo ad analoga interrogazione conferma che Krüger e Stejn chiesero l'intervento in favore della pace basata sulla indipendenza delle due repubbliche. La dichiarazione di Salisbury fece conoscere che l'Inghilterra respingeva l'indipendenza. La Francia non poteva più intervenire, ma è inesatto che la Francia rifiutasse di cooperare ad un intervento collettivo, che non avrebbe violato la neutralità, nè che divergenze siensi manifestate tra la Francia e la Russia.

Batacchi e Luciniello

Ieri furono posti in libertà il Batacchi, che venne accolto a Firenze da circa duemila persone le quali gli fecero una dimostrazione ed il Luciniello, ex direttore del Banco di Napoli condannato a parecchi anni di carcere per malversazioni.

ULTIMA ORA

A MONTECITORIO

L'ostruzionismo meccanico

L'isola di Mogador

Roma 16 ore 9 a. I deputati radicali sono irritati contro il Presidente Colombo; nella seduta pomeridiana d'oggi cominceranno l'ostruzionismo meccanico.

E' probabile qualche grande sorpresa.

— Si ritiene che, in seguito all'opposizione del Governo francese, l'Italia non occuperà per ora l'isoletta di Mogador di fronte al porto dello stesso nome (Oceano Atlantico), cedutale dal Marocco e dove si voleva istituire un lazzaretto per i pellegrini della Mecca.

La marcia reale a Milano

Roma 16 ore 8 a. — Sono oggetto dei più vivaci commenti i dichiarazioni fatte ieri dal sottosegretario Bertolini che, il giorno 14, il questore di Milano proibì che una banda privata suonasse la marcia reale davanti al Municipio, per non urtare i sentimenti del prosindaco Mussi e della giunta che avevano soppresso il concerto musicale, fattosi sempre, anche a Milano, per il genetliaco del Re.

Pare tanto più strana questa dichiarazione del Governo, dopo la risposta del questore di Milano il quale disse che permettendo si suonasse di giorno la marcia reale avrebbe dovuto egualmente concedere, se richiesto, si suonasse di sera l'inno dei lavoratori!

—

Anche questo nuovo questore di Milano che si chiama Ceola e assunse il suo ufficio, dopo essersi fatto dare un gran banchetto dai suoi subordinati, ci pare sia uno di quei bravi impiegati del Ministero che, sbalzati nelle provincie, delle quali nulla o pochissimo conoscono, fanno quasi sempre cattiva prova.

I Boeri distruggono le miniere

Londra 16 ore 8 a. (*Camera dei Comuni*). Chamberlain, ministro delle colonie, dichiara che Kruger fu preavvisato, prima che incominciasse la guerra che egli ed il suo governo sarebbero tenuti responsabili degli atti contrari agli usi delle nazioni civili, come la distruzione delle miniere.

—

Un telegramma del *Times* di ieri da Lorenzo Marquez confermava che al Transvaal si prepara un piano di distruzione dei pozzi e delle macchine, delle miniere che costarono miliardi. Sarebbe una vendetta oltremodo incivile degna non di un popolo fiero, ma di sfruttatori oltremodo egoisti

E' noto che i Boeri sono tutti benestanti, che Kruger e Stejn sono ricchissimi per il ricavo della tassa messa sul lavoro delle miniere.

Un grande combattimento sull'Orange

Londra 16 ore 9 a. Si ha da Herschel: Vi fu un vivo combattimento verso Olivalnorth tra i Boeri che erano a nord del fiume Orange e gli Inglesi che erano a sud del fiume. Il combattimento durò dalla 9 del mattino alle 5 della sera.

Sembra che i Boeri siano stati sloggiati dalle loro posizioni.

Bollettino di Borsa

Udine, 16 marzo 1900

	15 mar.	16 mar.
Rendite		
Ital. 5 % contanti	100.75	100.70
» fine mese	100.97	101.20
detta 4 1/2 » ex	112 —	112.—
Exterieure 4 % oro	71.50	72 25
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	329 —	329.—
» Italiane ex 3 %	307.—	307 —
Fondiaria d'Italia 4 1/2	508 —	508.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	450.—	450.—
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	102 —	108.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	909.—	905.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1360.—	1360 —
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.	70.—
» ferrovie Meridionali ex	737 50	737.—
» » Mediterranee ex	548 —	547.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	106 82	106 80
Germania »	131.40	131.40
Londra	26.95	26 95
Corone	1.10.80	1.10.75
Napoleoni	21.35	21.36
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94.15	94 45
Cambio ufficiale	106 83	106.96

La Banca di Udine, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

NOTIZIE

Londra - Incerta Consolidato 111 3/8.

Parigi — Fermissima. Liquidazione danaro 6 % Grande aumento gruppo spagnuolo.

Exterieure 72 1/4 Adelante callebaros! Genova. Più ferma al Borsino seriale Ferriera 190.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Il Municipio di Udine rende noto che compilato il Ruolo definitivo della tassa famiglia 1900 esso trovasi ostensibile presso la Ragioneria sino al 31 corrente mese.

Il dott. Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico-veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, subburbio Aquileia, palazzo Muzzatti.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT PRÈRES

Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore

AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato

Signor Zempt,

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lotione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. firmato: *Arturo Braxtere*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto—Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia

Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Si vende presso tutti i principali profumieri, e farmacisti. — In *Verona Emporio specialità* Giornale *Arena* Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via Nuova Lastricata, 6 — Carlo Tantini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 Via Nuova. — In *Vicenza* Magarotto Sante, Via San Paolo. — Marconi Caetano parr. prof. 2171 C. P. Umberto. — In *Brescia* Bottani Vittorio. — In *Mantova* Croci Aristide, parr. 14 Via Magistrato. — In *Modena* Muzzotti Via Emilia Dal Re Via Scimia, 8 — Magnoni G. Via Emilia. — *Rovigo* A. Minetti negoziante Piazza Vittorio Emanuele. — *Venezia* Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In *Udine* presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provveduta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

ORARIO FERROVIARIO

	Partenze	Arrivi		Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
O.	4.40	8.57	D.	4.45	7.43
A.	8.05	11.52	O.	5.10	10.07
D.	11.25	14.10	O.	10.35	15.25
O.	13.20	18.16	D.	14.10	17.—
O.	17.30	22.25	O.	17.—	21.55
D.	20.23	23.05	M.	22.25	3.35
da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05
da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
A.	9.10	9.48	O.	8.—	8.45
O.	14.31	15.16	O.	13.21	14.05
O.	18.37	19.20	O.	20.45	21.25
da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	5.30	8.45	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.40	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.30	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1 35
da Casarsa Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
	9.11	9.55	O.	8.05	8.43
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.35
M.	10.12	10.39	M.	10.53	11.18
M.	11.40	12 07	M.	12.40	13.11
M.	16 13	16 45	M.	17.15	17.46
M.	20.20	20.52	M.	21.10	21 41
da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
M.	7.50	10.—	M.	8.16	9.53
M.	13.41	16.—	M.	13.16	16 04
M.	17.56	19.54	M.	17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6 25, 10.10, 16.10, e 19.58

Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10 20, 18.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.45
D.	8.59	10.40	M.	9.25 *	9.49
M.	13.36	14.— *	M.	12.45	14.50
M.	15.05	19.45	D.	17.30	19.05
A.	21.37	23.35	M.	22.05 *	22.25
* Si ferma a Cervignano			* Partenze da Cervignano		
da San Giorgio a Venezia			da Venezia a S. Giorgio		
M.	5.10	8.35	M.	5.25	8.39
M.	19.23	20.25 *	M.	17.36 *	18.50
			A.	18.15	21.32
* Si ferma a Portogruaro			* Parte da Portogruaro		

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.15	10.—	7.20	9.—	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del **Trattato**.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XXI-1900

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Cassianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egre-Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa, scritte da una signora esperta della vita il delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la Biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno, L. 12, - Sem. L. 10, - Trim. L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Anno L. 10, - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di «Ed. De Amicis,» Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. «Il sorbetto della Regina,» romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di «Corrado Ricci.» Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori. Milano

La rinomatissima Casa di Spedizione di

LODEN TIROLESI

RODOLFO BAUR

INNSBRUCK Rudolfstrasse, 4

raccomanda le genuine sue Stoffe

LODEN

di lana pecorina

d'INNSBRUCK

fabbricate per

Signori e Signore

Pronti: **Havelocks e Mantelli impermeabili.**

Cataloghi e campioni gratis

Rappresentante Generale per l'Italia signore CESARE ANTONIO OLIVA, Via Corsica, N. 3, in Genova.

NOLEGGIO BICICLETTE

LE BICICLETTE DE LUCA

UDINE

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco

Via Gorghi N. 44

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti